



Regione Umbria

Giunta Regionale

A Regione Umbria- Assemblea Legislativa - Porzi Donatella
donatella.porzi@pec.alumbria.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

e p.c A ANAC Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la
Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni
Pubbliche - Roma
protocollo@pec.anticorruzione.it

A Assemblea Legislativa Umbria - Segretario Generale
cons.reg.umbria@arubapec.it

A Regione Umbria - Assemblea Legislativa - Carbonari
Maria Grazia
mariagrazia.carbonari@pec.alumbria.it

Oggetto: Segnalazione in merito alla sussistenza di una situazione di conflitto d'interesse in capo al Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Dott.ssa Maria Pia Serlupini nei confronti della Cooperativa " Il Piccolo Carro".

Il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha comunicato con l'allegata nota prot. 005388 del 12.04.2017, pervenuta in data 13.04.2017, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Giunta della Regione Umbria, che il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 29 marzo 2017, ha deliberato di comunicare al suddetto RPC l'accertata violazione nei confronti del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Dott.ssa Maria Pia Serlupini, con richiesta di svolgere le opportune valutazioni, in ragione delle seguenti considerazioni:

Fatto: "Con nota acquisita al protocollo generale n. 33761 del 3 marzo 2017, è pervenuta a questa Autorità, da parte della Sig.ra Maria Grazia Carbonari, Consigliere regionale della Regione Umbria, una segnalazione circa la sussistenza di una presunta situazione di conflitto d'interesse, in capo al Garante per l'infanzia della Regione Umbria, Dott.ssa Maria Pia Serlupini, nei confronti della Cooperativa "Il Piccolo Carro" e dei suoi due

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Salute, Welfare.
Organizzazione e risorse umane

SERVIZIO: Semplificazione
amministrativa, trasparenza e
anticorruzione

Dirigente

Dott. Paolo Palmerini

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61 - 06124
Perugia

TEL.075 504 5943
FAX 075 504 5567

regione.giunta@postacert.umbria.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

titolari. Socio della stessa è, infatti, il Sig. Antonio Sisani, figlio adottivo della Dott.ssa Serlupini, come risulta dai verbali dell'assemblea, che ha approvato il bilancio degli anni 2014 e 2015. Dalla segnalazione emerge che la dott. Serlupini, abbia operato, nell'ambito delle funzioni ad essa attribuite, a vantaggio della suddetta Cooperativa sociale."

Diritto: "Dalla fattispecie esaminata emerge una possibile violazione del codice di comportamento DPR 62/2013, il cui articolo 7 prevede l'obbligo di *astensione* "(...) *da partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possono coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi (...) il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.*" Inoltre, sembrerebbe che la Dott.ssa Serlupini abbia taciuto sulla situazione in oggetto, non provvedendo a comunicare la sussistenza del conflitto di interesse al Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, come disposto dall'art. 6 del dPR 62/2013."

In esito alla predetta richiesta Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Giunta della Regione Umbria espone le seguenti valutazioni:

La Dott.ssa Maria Pia Serlupini è stata eletta dall'Assemblea legislativa della Regione Umbria con deliberazione n. 299 del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 29 luglio 2009, n. 18, Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

La Presidente della Giunta della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 2 bis della legge 21 marzo 1995, n. 11 e s.m.i. e dell'art. 3, comma 1, della legge 29 luglio 2009, n. 18 su conforme deliberazione n. 299/2013, ha nominato con decreto n. 15 del 22 gennaio 2014 la suddetta quale Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della predetta legge, per la durata nella carica di anni cinque e senza possibilità di riconferma.

La successiva legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" ha abrogato la citata legge regionale n. 18/2009 prevedendo al Capo II la nuova disciplina dei Garanti, tra cui il Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Nello specifico della vigente normativa regionale:

L'art. 360, comma 4, prevede che "Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza opera in piena autonomia e indipendenza, non è sottoposto a forme di controllo gerarchico o funzionale, collabora con le strutture regionali competenti ed ha pieno accesso agli atti, informazioni e documenti inerenti il suo mandato istituzionale".

L'art. 362, al comma 2, prevede che "La carica di Garante di cui all'articolo 360 è, inoltre, incompatibile con l'esercizio, durante il mandato, di qualsiasi attività che possa configurare conflitto di interesse con le attribuzioni proprie dell'incarico".

L'art. 365 denominato "Trattamento economico dei Garanti, decadenza dall'incarico, sostituzione e revoca", al comma 2 prevede, rispetto alla legge 18/2009, un'indennità mensile determinata dalla Giunta regionale in non oltre il dieci per cento dell'indennità mensile lorda spettanti ai consiglieri regionali.

Il successivo comma 4 dell'art. 365 prevede che " Il Presidente dell'Assemblea legislativa, qualora accerti una della cause di incompatibilità di cui all'articolo 362, sentito l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea medesima, invita, l'interessato a rimuovere tale causa entro quindici giorni e, se questi non ottempera all'invito, lo dichiara decaduto dall'incarico dandone immediata comunicazione all'Assemblea legislativa la quale provvede, con le modalità di cui all'art. 361 alla designazione di un nuovo Garante entro e non oltre novanta giorni".

In ultimo, l'art. 363, al comma 4, prevede che "Le Commissioni consiliari possono convocare il Garante per avere chiarimenti sull'attività svolta".



Regione Umbria

Giunta Regionale

Dalla comunicazione a questo RPC del 8.05.2017 da parte del Servizio Organizzazione e amministrazione del personale della Giunta regionale, la Dott.ssa Maria Pia Serlupini risulta non essere una dipendente della Giunta regionale; quale Garante, anche dalle più recenti determinazioni dirigenziali del Servizio competente della Giunta regionale adottate nell'anno 2016, è assegnataria dell'indennità di mandato.

In sintesi, considerata la natura elettiva del Garante quale organo monocratico, il fatto che la Dott.ssa Maria Pia Serlupini non è inquadrata come dipendente pubblico contrattualizzato della Giunta regionale e pertanto non può alla predetta essere applicato il codice di disciplina dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), il ruolo assegnato al Presidente dell'Assemblea legislativa nei confronti del Garante, come previsto dalla legge regionale n. 11/2015, ritengo che non compete al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Giunta della Regione Umbria svolgere valutazioni sulla fattispecie accertata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Dott.ssa Maria Pia Serlupini.

Si invia conseguentemente la presente determinazione, per quanto di competenza e per le valutazioni ai sensi della legge n. 11/2015, al Presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria.

La stessa si invia, per conoscenza, al Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria e alla Sig.ra Maria Grazia Carbonari.

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e Trasparenza
Paolo Palmerini

All. n. 1